



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

U.O. 4.1 SEDE DI CATANIA

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania



Riscontro a n. 6370 del 01/10/2019

Prot. n. 9258 del 26/11/2019

OGGETTO: Comune di Torrenova (ME) - posa infrastrutture per cavi in fibra ottica – Istanza di Autorizzazione Idraulica Unica per la posa cavo in fibra ottica in canaletta zancata su ponte esistente e contestuale richiesta di Concessione per attraversamento di area demaniale – Corsi d’acqua “Torrente Platana”, “Torrente Favara e “Vallone Barbuzza”.
Autorizzazione Idraulica Unica ex D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii..

Trasmissione tramite PEC

Alla Open Fiber SpA
Viale Certosa 2 – 20155 MILANO
openfiber@pec.openfiber.it

e, pc.

All’Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia – Palermo I
dre_Sicilia@pce.agenziaedemanio.it

Al Servizio 3
SEDE

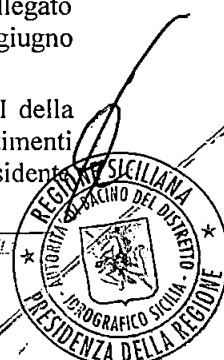
**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL’AUTORITÀ DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO l’art.3, commi 1 e 2, della L.R. 8 Maggio 2018 n.8 che ha istituito l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO il comma 4 del succitato art. 3 che dispone che all’Autorità sia affidato il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell’ambito dell’ecosistema unitario del bacino del distretto idrografico della Sicilia e che, pertanto, ha disposto al transito all’Autorità in materia di Demanio Idrico di cui al comma 7 dell’art.71 della L.R. 15/5/2013 n. 9 e ss.mm.ii, nonché le competenze della Regione di cui alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto presidenziale 12 febbraio 2019, n. 4 (G.U.R.S. p. I, n. 17 del 19/04/2019 (n. 18) S.O.) con il quale è stato emanato il Regolamento attuativo dell’art. 3, commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia che, nel funzionigramma allegato (sostituito dal corrispondente funzionigramma di cui all’Allegato A del decreto presidenziale 27 giugno 2019, n. 12) individua il demanio idrico fluviale fra le competenze di detta Autorità;

VISTO il decreto presidenziale n. 12 del 27 giugno 2019, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente



della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii, il quale sostituisce il funzionigramma allegato al succitato D.P. n. 4/2019;

VISTO il D.P.Reg. n. 3169 del 22/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia all'ing. Francesco Greco;

VISTO l'Art.93 del R.D.523/1904;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. ed in particolare il Capo II "Assetto Idraulico", in particolare gli artt. 11 e 12;

VISTO il D.P.C.M. 07/03/2019 "Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia" (G.U. Serie Generale n.198 del 24/08/2019);

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e l'Agenzia del Demanio, sottoscritto l'8 novembre 2018 sulla scorta dell'apprezzamento espresso con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 280 del 31/07/2018, secondo il quale viene stabilito, fra l'altro, il formale trasferimento dallo Stato alla Regione dei corsi d'acqua ancora appartenenti al Demanio dello Stato;

VISTA la nota prot. n. 4029 del 17/07/2019 con la quale l'Autorità di Bacino, a seguito della riunione del "Tavolo Tecnico per l'individuazione dei corsi d'acqua da trasferire al demanio regionale" tenutasi in data 10/07/2019, ha comunicato i propri indirizzi applicativi all'Agenzia del Demanio ed al Dipartimento Regionale Tecnico, secondo i quali questa Autorità di Bacino, nelle more della formalizzazione del succitato trasferimento, può rilasciare l'Autorizzazione ex art. 93 del R.D. n. 523/1904 per l'accesso e l'esecuzione degli interventi anche nei corsi d'acqua rientranti nel demanio idrico fluviale dello Stato;

VISTO il D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii. con il quale questa Autorità di Bacino ha istituito l'Autorizzazione Idraulica Unica e che disciplina le modalità di rilascio della stessa;

VISTA la nota assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 6370 del 01/10/2019 la quale la società OPEN Fiber S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione idraulica unica per la realizzazione dei lavori in oggetto sugli attraversamenti di seguito riportati:

1. Attraversamento all'interno di canaletta zancata su ponte esistente – Torrente Platana – nel territorio del comune di Torrenova (ME) - Identificato al Catasto di Messina: Comune di Torrenova (ME), foglio di mappa n°8, nei pressi della p.lla n°161 e foglio di mappa n°15, nei pressi della p.lla . n°133.
2. Attraversamento all'interno di canaletta zancata su ponte esistente – torrente Platana – nel territorio del comune di Torrenova (ME) - Identificato al Catasto di Messina: Comune di Torrenova, foglio di mappa n°8, nei pressi della p.lla n°713.
3. Attraversamento all'interno di canaletta zancata su ponte esistente – torrente Platana – nel territorio del comune di Torrenova (ME) - Identificato al Catasto di Messina: Comune di Torrenova, foglio di mappa n°8, nei pressi della p.lla n°705.
4. Attraversamento all'interno di canaletta zancata su ponte esistente – torrente Favara – nel territorio del comune di Torrenova (ME) - Identificato al Catasto di Messina: Comune di Torrenova, foglio di mappa n°13, nei pressi della p.lla n°88.
5. Attraversamento all'interno di canaletta zancata su ponte esistente – Vallone Barbuza – nel territorio del comune di Torrenova (ME) - Identificato al Catasto di Messina: Comune di Torrenova, foglio di mappa n°5, nei pressi della p.lla n°330.
6. Attraversamento all'interno di canaletta zancata su ponte esistente – Vallone Barbuza – nel territorio del comune di Torrenova (ME) - Identificato al Catasto di Messina: Comune di Torrenova, foglio di mappa n°7, nei pressi della p.lla n°231.

Preso atto che l'opera ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico della Fiumara di Zappulla ed Area tra Fiumara di Zappulla e Fiume Rosmarino (016) approvato con D.P.R. n. 288 del 05/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 05/10/2007 e successivi aggiornamenti.

Preso atto che dall'esame della documentazione inviata è stata individuata la seguente interferenza tra le opere previste e i dissesti censiti nel PAI vigente:

- attraversamento n.2 sul torrente Platana con il sito d'attenzione idraulico censito nel PAI come "sito d'attenzione" di natura idraulica e identificato con la sigla 016-E05.



Visti gli elaborati progettuali prodotti in cui si evidenzia che i lavori previsti consistono in:

- Attraversamento 1 - Posa canaletta zancata al ponte esistente: lungo tutta la percorrenza del ponte, lato nord-ovest del torrente "Platana" presso SS 113 di competenza comunale, viene zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta ha una lunghezza complessiva di mt. 138,26. All'interno della canaletta sono posati minitubi \varnothing 12 mm;
- Attraversamento 2 - Posa canaletta zancata al ponte esistente: lungo tutta la percorrenza del ponte della SP162 bis, in attraversamento del torrente Platana viene zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta ha una lunghezza complessiva di mt. 17,46. All'interno della canaletta sono posati minitubi \varnothing 12 mm.
- Attraversamento 3 - Posa canaletta zancata al ponte esistente sulla strada comunale denominata via delle Rose, lato nord-ovest del torrente Platana a, viene zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta ha una lunghezza complessiva di mt. 80,65. All'interno della canaletta sono posati minitubi \varnothing 12 mm.
- Attraversamento 4 - Posa canaletta zancata al ponte esistente: lungo tutta la percorrenza del ponte della SP162 bis, in attraversamento del torrente Favara viene zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta ha una lunghezza complessiva di mt. 109,80. All'interno della canaletta sono posati minitubi \varnothing 12 mm.
- Attraversamento 5 - Posa canaletta zancata al ponte esistente: lungo tutta la percorrenza del ponte, lato nord-ovest del Vallone "Barbuzza" presso SS 113, viene zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta ha una lunghezza complessiva di mt. 109,89. All'interno della canaletta sono posati minitubi \varnothing 12 mm;
- Attraversamento 6 - Posa canaletta zancata al ponte esistente presso strada comunale denominata via Laganeto, lato est del Vallone Barbuzza a, viene zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta ha una lunghezza complessiva di mt. 11,06. All'interno della canaletta sono posati minitubi \varnothing 12 mm.

Vista la relazione tecnica, trasmessa con la sopra richiamata nota, in merito alla compatibilità idraulica delle opere, da cui si rileva che gli interventi non costituiscono ostacolo al deflusso delle portate di piena poiché le canalette saranno zancate sul bordo esterno della trave e comunque non sul lato inferiore dell'impalcato.

Visto il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO che il Torrente Barbuzza della Provincia di Messina è classificato al n.99 bis dell'elenco delle acque pubbliche Demanio Idrico della Regione Siciliana, e trasferito con n. d'ordine n.875 del D.P.R. n. 1503/1970;

CONSIDERATO che il Torrente Favara della Provincia di Messina è classificato al n.101 bis dell'elenco delle acque pubbliche Demanio Idrico della Regione Siciliana, e trasferito con n. d'ordine n.877 del D.P.R. n. 1503/1970;

CONSIDERATO che il Torrente Platanà della Provincia di Messina non risulta trasferito alla Regione Siciliana con il D.P.R. n. 1503/1970;

VISTO il **parere favorevole** con prescrizioni di compatibilità idraulica propedeutico al rilascio dell'autorizzazione di cui al R.D. 523/1904 prot. n. 9093 del 22/11/2019 rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità;

SI AUTORIZZA

l'accesso all'alveo del "Torrente Platana", "Torrente Favara e "Vallone Barbuzza" e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto in parola, come indicato nella documentazione acquisiti da questa Autorità Bacino al n. 6370 del 01/10/2019.

La presente Autorizzazione è rilasciata ai sensi del D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii. e secondo le seguenti prescrizioni:



- prima dell'inizio dei lavori codesta Società dovrà acquisire e far pervenire alla scrivente Autorità il consenso ad operare dal proprietario della infrastruttura interessata dal progetto in argomento.
- prima dell'inizio dei lavori codesta Società per i corsi d'acqua non di proprietà della Regione, dovrà provvedere a richiedere il rilascio della concessione dell'area demaniale interessata alla competente Agenzia del Demanio.
- è fatto obbligo attenersi a quanto prescritto con il richiamato parere 9093 del 22/11/2019 rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità e di seguito riportati;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario modificare la sezione del corso d'acqua in corrispondenza dell'attraversamento stradale per adeguarne la capacità di deflusso;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- la OPEN Fiber S.p.A. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- dovranno essere garantite attraverso la predisposizione di un piano di manutenzione condizioni di officiosità idraulica dei corsi d'acqua oggetto di intervento;
- gli interventi dovranno essere realizzati in modo razionale e con salvezza di eventuali diritti di terzi, restando a tal riguardo espressamente inteso che il richiedente è unico responsabile di eventuali danni arrecati a pubbliche o private proprietà, durante l'esecuzione delle opere. In ogni caso, l'Amministrazione Regionale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni molestia e responsabilità e comunque indenne da qualsiasi azione, anche giudiziaria, che potesse pervenirLe da parte di terzi i quali siano o si ritengano lesi nei loro diritti;
- durante l'esecuzione dei lavori si curerà che i materiali di rifiuto provenienti dalla pulizia siano trasportati fuori dalla sede dell'alveo e conferiti in discarica all'uopo autorizzata, in modo da evitare la formazione di ostacoli di qualsiasi entità al libero e regolare deflusso delle acque fluviali.
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private.
- oltre alle suesposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.
- Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione in ossequio al comma 5 dell'art. 62 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione o al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.



SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Greco